



ATTO DIRIGENZIALE

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Tipo materia	Avvisi/Bandi
Materia	Approvazione/Pubblicazione
Sotto Materia	
Riservato	NO
Pubblicazione integrale	SI
Obblighi D.Lgs 33/2013	NO
Tipologia	Indizione Avviso
Adempimenti di inventariazione	NO

N. 00119 del 13/09/2023 del Registro delle Determinazioni della AOO 009

Codice CIFRA (Identificativo Proposta): 009/DIR/2023/00124

OGGETTO: D.G.R. n. 1249 del 07/09/2023 - Approvazione ed indizione avviso pubblico per l'acquisizione di candidature per la nomina a Direttore Generale dell'Agenzia Territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti



Il giorno 13/09/2023, in Bari,

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97 recante “Norme in materia di approvazione della Amministrazione Regionale”;

Visto l’art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l’art. 18 del D.lgs. 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 7 dicembre 2020, n. 1974 avente ad oggetto “Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0” e ss.mm.ii.”;

Visto il decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Adozione di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0” e ss.mm.ii.”;

Visti gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

Vista la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto “Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali”;

Visto il D.Lgs. 33 del 14/03/2013 e smi recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”;

Vista la D.G.R. n. 678 del 26/04/2021 di affidamento dell’incarico di Direttore del Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità Urbana all’Ing. Paolo Francesco Garofoli;

Visto lo Statuto dell’Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione rifiuti adottato con deliberazione della Giunta Regionale 11 luglio 2017, n. 1124;

Vista la D.G.R. n. 1249 del 07/09/2023;

Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “*Agenda di Genere*”;

Vista la DGR 3 luglio 2023 n. 938 recante “*D.G.R. n.302/2022. Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati*”.

Premesso che:

- Con legge regionale 20 agosto 2012 n. 24, così come modificata dalla legge 4 agosto 2016, n. 20, è stata istituita l’Agenzia Territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti, di seguito AGER Puglia. Alla stessa è stato demandato l’esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al servizio di gestione dei rifiuti urbani, previste dal D.Lgs. 152/2006 e smi, già esercitate dalle Autorità d’ambito territoriale ottimali quali forme di cooperazione degli enti locali;
- L’art. 10 della Legge regionale 20 agosto 2012, n. 24 istituisce gli organi dell’Agenzia, tra i quali figura, al comma 1, lett. b), anche il Direttore Generale,



- cui spetta la responsabilità della gestione tecnica, amministrativa e contabile dell'Agazia, secondo quanto dettagliato nel successivo art. 10 bis;
- L'art. 10 bis della Legge regionale 20 agosto 2012, n. 24, in particolare, dispone che il Direttore generale sia nominato dalla Giunta Regionale attraverso procedure di evidenza pubblica, su proposta del Presidente della Regione Puglia, sentito il Comitato dei delegati;
 - Con D.P.G.R. n. 527 del 05/08/2016 è stato nominato il Commissario ad acta dell'AGER Puglia per l'attuazione del PRGRU nella fase transitoria, avente, altresì, il compito di predisporre tutti gli atti propedeutici alla costituzione dell'Agazia nonché lo Statuto recante le norme di funzionamento e, con successivo D.P.G.R. n. 53 del 06/02/2017 è stato prorogato l'incarico di Commissario ad acta sino al 31/12/2017;
 - Con D.G.R. n. 1124 dell'11/07/2017 è stato adottato lo Statuto della medesima Agazia;
 - Con D.G.R. 12 dicembre 2017, n. 2188 è stato dato avvio alla procedura di selezione del Direttore Generale, dando mandato al Direttore del Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio di dare corso agli adempimenti connessi alla nomina del Direttore Generale di AGER Puglia;
 - Con D.G.R. del 5 luglio 2018, n. 1202 è stato nominato Direttore Generale dell'AGER Puglia, per un periodo di tre anni, l'Avv. Gianfranco Grandaliano e con successive DD.GG.RR. del 27 settembre 2021 n. 1532 e n. 1903 del 22 novembre 2021 in considerazione del raggiungimento degli obiettivi, si è proceduto al rinnovo dell'incarico nei termini ivi precisati;
 - Con successive DD.GG.RR. 31 marzo 2022 n. 450, 25 luglio 2022 n. 1071, 30 novembre 2022 n. 1768, 3 maggio 2023 n. 606, 27 luglio 2023 n. 1056 l'incarico è stato rinnovato e prorogato sino al 30 settembre 2023;

Preso atto che:

Con D.G.R. n. 1249 del 07/09/2023, la Giunta Regionale:

- ha preso atto della necessità di procedere all'individuazione ed alla nomina del nuovo Direttore Generale dell'AGER Puglia, secondo le modalità previste dal sopra citato art. 10 bis della L.R. 24/2012, in quanto la scadenza della nomina del Direttore attuale è fissata al 30/09/2023;
- ha dato mandato al Direttore Generale dell'AGER Puglia di trasmettere al Gabinetto del Presidente ed al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana una relazione dettagliata attinente all'attività tecnico-amministrativa e contabile svolta durante la gestione ordinaria dell'Agazia, corredata dagli adempimenti programmati di competenza dell'Agazia al fine di garantire la continuità amministrativa dell'Ente;
- ha stabilito i requisiti minimi di partecipazione alla selezione per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale dell'AGER, quali:
 - *possesso di laurea magistrale ai sensi del D.M. n. 270/2004, oppure laurea specialistica ai sensi del D.M. n. 509/1999, oppure diploma di laurea conseguito ai sensi dell'ordinamento previgente al D.M. 509/1999. I titoli di studio conseguiti all'estero devono avere ottenuto l'equipollenza*



a corrispondenti titoli italiani o comunque essere stati riconosciuti validi dalle competenti autorità;

- *possesso di riconosciuta professionalità e competenza nonché specifici requisiti coerenti rispetto alle funzioni da svolgere ed attestanti qualificata formazione e capacità tecnica, amministrativa e manageriale nel settore dei servizi pubblici;*
- *insussistenza delle condizioni di incompatibilità previste dalla normativa di settore;*

precisando, altresì, che potranno eventualmente essere fissati ulteriori requisiti di partecipazione, al fine di dettagliare la professionalità, competenza ed esperienza specifica richiesta;

- ha dato mandato al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana di dare corso a tutti gli adempimenti connessi alla designazione del Direttore Generale dell'AGER, fino alla formazione di un elenco di idonei alla nomina di Direttore Generale ai fini della designazione da parte della Giunta Regionale;
- ha previsto che il termine di presentazione delle domande sia di quindici (15) giorni consecutivi decorrenti dal giorno della pubblicazione del bando in Gazzetta Ufficiale;
- ha stabilito che l'incarico di Direttore Generale dell'AGER avrà una durata di tre anni, rinnovabili una volta sola e decorrenti dalla data di sottoscrizione, tra le parti interessate, del contratto di diritto privato, il cui trattamento economico è equiparato a quello lordo omnicomprensivo previsto per i Direttori di Dipartimento della Regione Puglia;
- ha disposto, nelle more del completamento della procedura di selezione, la proroga dell'incarico dell'attuale Direttore Generale, Avv. Gianfranco Grandaliano, nominato con D.G.R. del 27 settembre 2021 n. 1532 e successive proroghe, sino al 30 ottobre 2023.

Per le ragioni innanzi esposte, ai sensi delle disposizioni della l.r. n. 24/2012 e smi e del deliberato di Giunta Regionale, con il presente provvedimento si propone di indire avviso pubblico per l'acquisizione delle candidature all'incarico di Direttore Generale di AGER Puglia e di approvare lo schema di avviso di avviso pubblico di cui all'Allegato A della presente determinazione, il relativo schema di domanda di candidatura (Allegato B), nonché lo schema di modello per la dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'insussistenza delle cause di inconferibilità o di eventuali situazioni di incompatibilità di cui al d.lgs. 39/2013 e di quelle previste dal D.L. 502/1992 (Allegato C), tutti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Verifica ai sensi del Reg. UE n. 679/2016 e del d.lgs n. 196/2003 e smi

“Codice in materia di protezione dei dati personali”

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla l. n. 241/90 e smi in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal d.lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale



n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari e secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 118/2011 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico degli Enti per cui i debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.

L'impatto di genere stimato risulta:

- diretto
- indiretto
- X neutro
- non rilevato

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di indire un avviso pubblico per l'affidamento dell'incarico di Direttore Generale dell'Agenzia Territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti (AGER Puglia);

Di approvare, conseguentemente, i seguenti atti:

1. avviso pubblico per l'acquisizione delle candidature per l'affidamento dell'incarico di Direttore Generale dell'Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti (Allegato A);
2. schema di domanda per la proposizione della candidatura (Allegato B);
3. schema di modello per la dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'insussistenza delle cause di inconferibilità o di eventuali situazioni di incompatibilità di cui al D.Lgs. 39/2013 e di quelle previste dal D.L. 502/1992 (Allegato C);

Di stabilire che, conformemente a quanto previsto dalla DGR 1249 del 07/09/2023, l'istruttoria delle candidature pervenute, volta a verificare il possesso dei requisiti generali di ammissione e finalizzata alla creazione di un elenco di idonei, sarà a cura



del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana, fermo restando che la competenza della designazione resta in capo alla Giunta Regionale, sentito il Comitato dei Delegati;

Di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento e dei relativi allegati come sopra specificati nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it alla Sezione “*Concorsi-Avvvisi di selezione pubblica*”, sul sito istituzionale della predetta Agenzia www.ager.puglia.it e per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale – Concorsi ed Esami;

Di stabilire che la proposizione di candidatura all’incarico di Direttore Generale dell’Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti, comprendente la dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l’insussistenza delle cause di inconferibilità o di eventuali situazioni di incompatibilità di cui al d.lgs. 39/2013 e al decreto legislativo n. 502 del 1992 e successive modificazioni, deve essere proposta, a pena di esclusione, entro il termine perentorio di 15 (quindici) giorni, decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell’estratto dell’avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, IV Serie Speciale “Concorsi ed Esami”;

Di designare l’Arch. Donato Stefanelli, in servizio presso il Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, responsabile del procedimento.

Il presente provvedimento, adottato in originale:

- a. è immediatamente esecutivo;
- b. sarà trasmesso in copia conforme all’originale al Segretario della Giunta Regionale ai sensi dell’art. 6 co. 5 della l.r. n. 7/1997 e ai sensi dell’art. 20 co. 3 del D.P.G.R. N. 443/2015;
- c. sarà trasmesso all’Ufficio BURP, nonché all’Ufficio pubblicazione leggi e decreti della Gazzetta Ufficiale, ai fini della pubblicazione dell’estratto e della decorrenza del termine di 15 giorni;
- d. sarà reso pubblico per gli adempimenti in ordine alla trasparenza amministrativa previsti dal D.Lgs. 33/2013 e smi sul Portale www.sistema.puglia.it e www.trasparenza.regione.puglia.it;
- e. sarà trasmesso in copia alla Sezione Personale ed Organizzazione, alla Segreteria della Presidenza della Regione Puglia nonché all’Assessore alla Qualità dell’Ambiente;
- f. sarà pubblicato all’albo del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 009/DIR/2023/00124 dei sottoscrittori della proposta:

Il Funzionario Istruttore
Antonio Caporusso



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Firmato digitalmente da:

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Paolo Francesco Garofoli



Allegato A

AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DI CANDIDATURE PER LA NOMINA A DIRETTORE GENERALE DELL'AGENZIA TERRITORIALE DELLA REGIONE PUGLIA PER IL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI - D.G.R. n. 1249 del 07/09/2023

Art. 1

Oggetto dell'incarico

La Regione Puglia intende procedere alla selezione di candidati aventi i requisiti richiesti per ricoprire l'incarico di Direttore Generale dell'Agenzia Territoriale della Regione Puglia per il servizio di Gestione dei rifiuti (di seguito AGER Puglia).

L'Ager Puglia è organo unico di governo di livello regionale, istituito e disciplinato con Legge Regionale 04 agosto 2016, n. 20, di seguito denominata legge istitutiva.

L'incarico è conferito, ai sensi dell'art. 8 della suddetta legge regionale, dalla Giunta Regionale attraverso procedure di evidenza pubblica, su proposta del Presidente della Regione Puglia, a soggetti non in quiescenza e che non si trovino nelle condizioni di inconferibilità e di incompatibilità previste dalla normativa vigente, e decorre dalla data di sottoscrizione del relativo contratto di lavoro.

Il Direttore ha la responsabilità della gestione tecnica, amministrativa e contabile, e in particolare:

- a. attua gli indirizzi del piano regionale dei rifiuti, definisce e propone le linee guida della Carta dei Servizi e formula proposte ed esprime pareri alle Aree omogenee;
- b. attribuisce gli incarichi dirigenziali, previo esperimento di procedura ad evidenza pubblica, definisce gli obiettivi che i dirigenti devono perseguire ed attribuisce le conseguenti risorse umane, finanziarie e materiali;
- c. esercita i poteri di spesa e quelli di acquisizione delle entrate, salvo quelli assegnati ai dirigenti;
- d. adotta gli atti generali di organizzazione e di gestione del personale;
- e. dirige, coordina e promuove la collaborazione tra i dirigenti, e ne controlla l'attività, anche con potere sostitutivo in caso di inerzia;
- f. applica le penali per violazione delle clausole contrattuali;
- g. risponde agli organi di controllo sugli atti di sua competenza;
- h. effettua il monitoraggio sulle attività degli organi competenti all'avvio del servizio di raccolta, spazzamento e trasporto dei RSU e sulle relative tempistiche.

Il rapporto di lavoro del Direttore Generale dell'AGER Puglia è esclusivo ed è regolato da contratto di diritto privato a tempo pieno, stipulato in osservanza delle norme del Titolo III del Libro V del Codice Civile, della durata di tre anni, rinnovabile una sola volta, con verifica annuale dei risultati. Il contenuto normativo ed economico del contratto sarà stabilito dalla Giunta Regionale. Il trattamento economico del contratto è equiparato a quello lordo onnicomprensivo previsto per i Direttori di Dipartimento della Regione Puglia.

Nei casi in cui ricorrano gravi motivi o la gestione presenti una situazione di grave disavanzo o in caso di violazioni di leggi o di principi di buon andamento e di imparzialità dell'amministrazione, nonché in caso di mancato raggiungimento degli obiettivi per due anni consecutivi, la Giunta Regionale provvede alla sostituzione del Direttore Generale con un preavviso di minimo 7 giorni e massimo 30 giorni.

Articolo 2

Requisiti personali e professionali

Possono candidarsi e sono ritenuti idonei alla nomina di Direttore Generale coloro i quali, alla data di pubblicazione dell'avviso sulla Gazzetta Ufficiale, siano in possesso dei requisiti di cui alla Legge istitutiva dell'Agenzia e, in particolare, dei seguenti requisiti personali e professionali:

- Cittadinanza italiana;



- Laurea magistrale ai sensi del D.M. n. 270/2004, oppure laurea specialistica ai sensi del D.M. n. 509/1999, oppure diploma di laurea conseguito ai sensi dell'ordinamento previgente al D.M. n. 509/1999. I titoli di studio conseguiti all'estero devono avere ottenuto l'equipollenza a corrispondenti titoli italiani o comunque essere stati riconosciuti validi dalle competenti autorità;
- Riconosciuta professionalità e competenza nonché specifici requisiti coerenti rispetto alle funzioni da svolgere ed attestanti qualificata formazione e capacità tecnica, amministrativa e manageriale nel settore dei servizi pubblici.

I candidati devono dichiarare nella domanda di partecipazione l'insussistenza delle condizioni d'incompatibilità: in particolare, la carica di Direttore Generale è incompatibile con la sussistenza di altro rapporto di lavoro, dipendente o autonomo, nonché l'insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni, di cui al decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 e le cause di inconferibilità di cui all'art. 7 del D.L.gs. 235/2012 e 2 del D.P.R. n. 3/1957.

Art. 3

Modalità di presentazione della domanda

La candidatura, redatta in carta semplice, preferibilmente compilando il modello di domanda (Allegato B), allegato alla determina di approvazione dell'avviso, secondo le prescrizioni di cui al D.P.R. 445/2000 deve essere presentata esclusivamente al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: **dipartimento.ambiente.territorio@pec.rupar.puglia.it**.

I candidati dovranno indicare nell'oggetto la seguente dicitura: **“Avviso pubblico per la nomina di Direttore Generale dell'Agenzia Territoriale della Regione Puglia per il servizio di Gestione dei rifiuti - Proposta di candidatura”**.

I candidati nella domanda dovranno rilasciare le seguenti dichiarazioni sotto la propria responsabilità:

- a. cognome e nome, luogo e data di nascita, codice fiscale;
- b. il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto ovvero il motivo della non iscrizione o cancellazione;
- c. indirizzo pec al quale dovranno essere inviate le comunicazioni relative alla presente procedura;
- d. di possedere laurea magistrale, specialistica ovvero diploma di laurea conseguito ai sensi dell'ordinamento universitario previgente al D.M. 3.11.1999, n. 509. Nel caso di laurea magistrale, specialistica ovvero diploma di laurea conseguiti all'estero, devono aver ottenuto l'equipollenza a corrispondenti titoli italiani o comunque essere stati riconosciuti validi dalle competenti autorità;
- e. di possedere riconosciuta professionalità e competenza nonché specifici requisiti coerenti rispetto alle funzioni da svolgere ed attestanti qualificata formazione e capacità tecnica, amministrativa e manageriale nel settore dei servizi pubblici, desumibile dal curriculum allegato;
- f. di non essere in quiescenza;
- g. di avere adeguata conoscenza della lingua inglese, indicando, nel caso di possesso di specifiche certificazioni, l'ente certificatore e la data di conseguimento del relativo attestato;
- h. di essere in possesso degli eventuali altri titoli e dell'esperienza dettagliata nel curriculum allegato;
- i. di avere un'età anagrafica che possa consentire un periodo di permanenza in servizio non inferiore a tre anni;
- j. di non aver riportato condanne penali, fermo restando, in caso contrario, l'obbligo di indicarle e specificarne la tipologia.
- k. di non aver/aver in corso procedimenti penali, fermo restando, in caso contrario, l'obbligo di indicarli e specificarne la tipologia;
- l. di non aver/aver in corso procedimenti disciplinari, fermo restando, in caso contrario, l'obbligo di indicarle e specificarne la tipologia;
- m. di non essere stato licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo, ovvero dispensato o destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per insufficiente rendimento o per comportamenti comunque in contrasto con l'ordinamento giuridico;
- n. di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver



dolosamente conseguito la nomina mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

- o. di non essere stato dispensato o destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- p. di non essere stato interdetto dai pubblici uffici con sentenza passata in giudicato;
- q. l'insussistenza delle cause di inconferibilità o di incompatibilità di cui al D.lgs. n. 39/2013 (o l'eventuale sussistenza di cause di incompatibilità da specificare ed impegnarsi a rimuovere in caso di conferimento dell'incarico);
- r. l'insussistenza delle cause di conflitto di interesse di cui all'art. 7 delle Misure organizzative per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza "Linee per il conferimento da parte della Regione di incarichi in enti, istituzioni e organismi di diritto pubblico", allegate alla DGR n. 24/2017;
- s. di aver preso visione dell'avviso pubblico e delle norme in esso contenute e di accettarle incondizionatamente;
- t. di essere consapevole che il proprio curriculum sarà pubblicato ai sensi del d.lgs. n.33/2013 unitamente alla dichiarazione sull'insussistenza delle cause di inconferibilità e incompatibilità di cui al D.lgs. 39/2013;
- u. di essere consapevole che i propri dati personali saranno trattati nell'ambito della procedura e per le finalità di cui al presente avviso pubblico, nel rispetto di quanto stabilito nel D.lgs. n. 196/2003 come novellato dal D.lgs. 101/2018.

Alla domanda di candidatura, deve essere allegato curriculum formativo e professionale, autocertificato ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, con espressa dichiarazione di essere consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi degli articoli 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, dal quale si evincano chiaramente i requisiti richiesti dall'art. 2 del presente avviso.

L'accertamento della mancanza di uno dei requisiti prescritti per l'ammissione comporterà comunque, in qualunque momento, la risoluzione del rapporto di lavoro.

Alla domanda di candidatura deve inoltre essere allegata una fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità, nonché la dichiarazione sull'insussistenza delle cause di inconferibilità o di incompatibilità di cui al D.lgs. n. 39/2013 (Allegato C).

La domanda di candidatura, il curriculum formativo e professionale e la dichiarazione devono essere sottoscritti con firma per esteso e autocertificate ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, con espressa dichiarazione di essere consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi degli articoli 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000. Qualora il candidato apponga all'istanza, al curriculum e alla dichiarazione la propria firma digitale, quest'ultima integra il requisito della sottoscrizione autografa e non è necessario allegare copia di un documento di identità in corso di validità.

Laddove il candidato non disponga di firma digitale, la domanda di partecipazione, il curriculum e la dichiarazione, dovranno risultare sottoscritti (firmati in calce) e corredati da un documento di identità in corso di validità.

La proposta di candidatura, il curriculum formativo e professionale e la dichiarazione devono essere presentati esclusivamente con le modalità indicate al comma 1, **con invio entro e non oltre il termine di giorni 15 (quindici), a pena di decadenza, decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.** Non sono ammesse e quindi sono escluse dalla procedura le domande presentate oltre il termine di scadenza di 15 giorni indicato.

Art. 4

Natura della procedura, affidamento dell'incarico e rapporto di lavoro

Le domande di candidatura avanzate ai sensi del presente avviso non danno luogo ad alcuna procedura concorsuale e l'affidamento dell'incarico, ferma restando la sussistenza dei requisiti e delle condizioni innanzi indicati, è oggetto di atti di designazione e di conferimento nei quali trova espressione la libera determinazione degli organi competenti.



Il Direttore Generale dell'Agenzia Territoriale della Regione Puglia per il servizio di Gestione dei rifiuti, ai sensi dell'art. 10 bis della Legge regionale 20 agosto 2012, n. 24 è nominato dalla Giunta Regionale attraverso procedure di evidenza pubblica, su proposta del Presidente della Regione Puglia, sentito il Comitato dei delegati.

Il rapporto di lavoro del Direttore è disciplinato con contratto di natura privatistica, in via esclusiva e a tempo pieno, della durata di tre anni, rinnovabile. La durata dell'incarico non può in ogni caso eccedere quella della legislatura regionale; al termine di ciascuna legislatura, al fine di garantire la continuità nell'esercizio delle funzioni, l'incarico si intende prorogato fino alla data di nomina del successore e comunque per un periodo non superiore a novanta giorni dall'insediamento della nuova Giunta regionale. Nel caso di nomina di un dipendente del settore pubblico, lo stesso è collocato in aspettativa senza assegni, per tutta la durata dell'incarico con riconoscimento dell'anzianità di servizio.

Art. 5

Trattamento Economico

Il trattamento economico è equiparato a quello lordo onnicomprensivo previsto per i Direttori di Dipartimento della Regione Puglia.

In caso di trasferta è dovuto il trattamento di missione e il rimborso spese secondo i criteri e le modalità previste per i dirigenti regionali.

Art. 6

Osservanza delle disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni

Ai sensi dell'art. 8, comma 5 della D.G.R. n. 24 del 24 gennaio 2017 con cui sono state approvate le "Linee guida per il conferimento da parte della Regione di incarichi in enti, istituzioni e organismi di diritto pubblico o privato": "Laddove la nomina sia disposta direttamente con deliberazione di Giunta regionale senza un previo atto di designazione, la struttura amministrativa regionale competente per materia acquisisce, di regola, nell'ambito dell'attività istruttoria finalizzata alla predisposizione ed adozione della stessa deliberazione, i curricula e le dichiarazioni sulla insussistenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità resa ai sensi del D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39, della specifica normativa di settore e delle vigenti disposizioni anticorruzione. Nei casi in cui non sia possibile o sia eccessivamente oneroso o difficoltoso per l'Amministrazione acquisire previamente le dichiarazioni sulla assenza di cause di inconferibilità o di incompatibilità, la deliberazione di nomina è sottoposta a condizione sospensiva, subordinando l'efficacia della nomina all'acquisizione di tale dichiarazione da parte dell'interessato entro 15 giorni dalla notificazione del provvedimento di nomina".

Nel corso dell'incarico l'interessato presenta annualmente una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità di cui al d.lgs. n. 39/2013 e ss.mm.ii..

Ferma restando ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace, accertata dalla stessa Amministrazione, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, comporta la risoluzione del contratto di lavoro.

Art. 7

Comunicazioni e informazioni

Il presente avviso è pubblicato per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sul sito web istituzionale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, alla Sezione "Concorsi-Avvvisi di selezione pubblica", sul sito web dell'AGER Puglia www.ager.puglia.it e sul sito web www.trasparenza.regione.puglia.it.



Il candidato è tenuto a comunicare tempestivamente l'eventuale cambiamento del recapito presso il quale vuole ricevere ogni comunicazione inerente alla presente selezione.

L'Amministrazione regionale declina, sin d'ora, ogni responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte o incomplete indicazioni del recapito da parte dell'aspirante, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali non imputabili all'Amministrazione medesima.

**Art. 7
Invalidità e decadenza**

Gli atti di conferimento di incarichi, adottati in violazione delle disposizioni del d.lgs. n. 39/2013, sono nulli. Lo svolgimento di incarichi dirigenziali in una delle situazioni di incompatibilità di cui al D.Lgs. n. 39/2013 comporta la decadenza dall'incarico, decorso il termine perentorio di quindici giorni dalla contestazione all'interessato dell'insorgere della causa di incompatibilità.

**Art. 8
Pari Opportunità**

L'Amministrazione garantisce pari opportunità di genere per l'accesso agli incarichi di direzione.

**Art. 9
Trattamento dei dati personali**

Ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE 2016/679 (GDPR) si informano i candidati della presente procedura che i dati raccolti saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della procedura stessa e per le successive attività inerenti all'eventuale nomina, nel rispetto della vigente normativa specifica e con l'impiego di misure di sicurezza atte a garantirne la riservatezza.

Nello specifico:

Finalità del trattamento

I dati forniti verranno utilizzati per la gestione del procedimento nell'ambito dell'esecuzione dei compiti di interesse pubblico della Regione Puglia o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri.

Modalità del trattamento e conservazione

Il trattamento verrà effettuato con procedure prevalentemente informatizzate (e solo in via residuale procedure manuali e/o cartacee), idonee a garantire la sicurezza e riservatezza dei dati, da parte del Titolare/Designato al trattamento, del Responsabile del trattamento, nonché di tutti i soggetti preposti alla procedura di reclutamento – ivi compresa la commissione esaminatrice – opportunamente autorizzati ed istruiti dai predetti soggetti.

Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'articolo 5 del Regolamento UE 2016/679, i dati saranno conservati per il tempo necessario alla conclusione del procedimento e dei successivi adempimenti ed, in ogni caso, nei modi e nei limiti previsti dalla vigente normativa in materia.

Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporta l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione alla selezione.

Natura dei dati trattati

I dati oggetto di trattamento per le finalità sopra specificate, sono della seguente natura: i) dati personali comuni (es. anagrafici e di contatto); ii) dati relativi a condanne penali e a reati (cd. "giudiziari") di cui



all'art. 10 Regolamento UE, limitatamente allo scopo di valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa applicabile ai fini della partecipazione alla selezione. Non vengono, invece, richiesti i dati rientranti nelle "categorie particolari di dati personali" (cd. "sensibili") di cui all'art. 9 Regolamento UE.

Comunicazione e diffusione dei dati

I dati trattati saranno accessibili esclusivamente ai dipendenti della Regione Puglia e potranno essere oggetto di comunicazione a soggetti esterni all'Amministrazione Regionale competenti in ordine alla verifica circa il possesso dei requisiti previsti dal presente avviso e/o competenti in materia di controlli amministrativi e/o contabili previsti per legge; i dati raccolti non saranno oggetto di diffusione né di comunicazione a ulteriori soggetti, salvo i casi previsti da specifiche disposizioni di legge. I dati raccolti non saranno trasferiti in altri Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi extra-UE.

Presenza di processi decisionali automatizzati

Il trattamento non comporta processi decisionali automatizzati (compresa la profilazione)

Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Regione Puglia, nella persona del Direttore del Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità Urbana, in qualità di Designato al trattamento ex D.G.R. 145/2019, con sede in via Gentile, n. 52 – 70126 - Bari; recapito mail: dipartimento.ambiente.territorio@regione.puglia.it; PEC: dipartimento.ambiente.territorio@pec.rupar.puglia.it.

Responsabile del trattamento

Il Responsabile del trattamento è il Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità Urbana.

Responsabile della protezione dei dati (DPO)

Il responsabile della protezione dei dati della Regione Puglia è contattabile al seguente indirizzo: rpd@regione.puglia.it

Diritti dell'interessato

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, per l'esercizio dei quali è possibile rivolgere apposita richiesta scritta al Titolare del Trattamento nella persona del Designato o al Responsabile della Protezione dei dati personali ai punti di contatto innanzi indicati.

Modalità di esercizio dei diritti

Ricorrendo i presupposti, si potrà proporre eventuale reclamo al Garante per la protezione dei dati personali ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento UE 2016/679. Il reclamo potrà essere consegnato a mano presso gli uffici del Garante Privacy (all'indirizzo di seguito indicato) ovvero mediante l'inoltro di: a) raccomandata A/R indirizzata al Garante per la protezione dei dati personali, Piazza Venezia, 11 - 00187 Roma; b) messaggio di posta elettronica certificata indirizzata a protocollo@pec.gpdp.it.

Ai sensi del Decreto legislativo n. 196/2003, il trattamento dei dati personali forniti dai candidati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza, tutelando la riservatezza ed i diritti dei candidati medesimi. I dati saranno trattati con l'ausilio di procedure anche informatizzate e verranno conservati in archivi informatici e cartacei. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.

Art. 10

Norme di rinvio

Per quanto non previsto dal presente avviso si rinvia alle disposizioni della legge regionale n. 29 del 29 giugno 2018 e alla legge regionale n. 23 del 2 novembre 2022, all'art. 21 del D.P.G.R. n. 22 del 22 gennaio 2021 limitatamente a quanto applicabile e al D. Lgs. 165/2001 e successive modificazioni.

Il presente avviso è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, è disponibile in versione integrale nel sito istituzionale della Regione Puglia alla sezione "Concorsi/ Bandi e Avvisi regionali" e per



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
DIREZIONE**

estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale – Concorsi ed Esami.

Art. 11

Responsabile del procedimento

Ai sensi della legge 241/1990 il Responsabile del Procedimento del presente avviso di selezione è:

Arch. Donato Stefanelli

contatto mail: d.stefanelli@regione.puglia.it

0805407968



Modello di domanda – Allegato B

Avviso pubblico per l'acquisizione di candidature per la nomina a Direttore Generale dell'Agenzia Territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti - D.G.R. n. 1249 del 07/09/2023

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana
dipartimento.ambiente.territorio@pec.rupar.puglia.it

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Il sottoscritt _____, codice fiscale _____ nato/a _____ a _____, prov. (_____) il _____ (gg/mm/aa) e residente a _____ prov _____

(_____) in via/piazza _____ n. _____, presenta domanda di candidatura per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale dell'Agenzia Territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti – AGER Puglia, di cui all'avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – 4^ Serie Speciale - Sezione Concorsi ed esami n. _____ del _____

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali, previste dagli artt. 75 e 76 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

DICHIARA

- a) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di / ovvero di non essere iscritto o di essere stat... cancellat... per il seguente motivo.....;
- b) indirizzo pec al quale dovranno essere inviate le comunicazioni relative alla presente procedura.....;
- c) di essere in possesso di laurea magistrale/laurea specialistica/ diploma di laurea in conseguito presso l'Università' degli studi di nell'anno accademico riconosciuto, qualora il diploma di laurea sia stato conseguito all'estero, con provvedimento di equipollenza/equivalenza
- d) di essere in possesso di riconosciuta professionalità e competenza nonché specifici requisiti coerenti rispetto alle funzioni da svolgere ed attestanti qualificata formazione e capacità tecnica, amministrativa e manageriale nel settore dei servizi pubblici, desumibile dal curriculum allegato;
- e) di non essere in quiescenza;
- f) di possedere adeguata conoscenza della lingua inglese (per i candidati madrelingua inglese è richiesta la perfetta conoscenza della lingua italiana), specificando, nel caso di possesso di specifiche certificazioni, l'ente certificatore e la data di conseguimento del relativo attestato nonché adeguate conoscenze informatiche specificando, nel caso di possesso di specifiche certificazioni, l'ente certificatore e la data di conseguimento del relativo attestato;
- g) di essere in possesso degli eventuali altri titoli e dell'esperienza dettagliata nel curriculum allegato;
- h) di avere un'età anagrafica che possa consentire un periodo di permanenza in servizio non inferiore a tre anni;
- i) di non aver riportato condanne penali (in caso affermativo, specificare quali);
- j) di non aver/aver in corso procedimenti penali (in caso affermativo, specificare quali);



- k) di non aver/aver in corso procedimenti disciplinari (in caso affermativo, specificare quali);
- l) di non essere stato licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo, ovvero dispensato o destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per insufficiente rendimento o per comportamenti comunque in contrasto con l'ordinamento giuridico;
- m) di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver dolosamente conseguito la nomina mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
- n) di non essere stato dispensato o destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- o) di non essere stato interdetto dai pubblici uffici con sentenza passata in giudicato;
- p) l'insussistenza delle cause di inconferibilità o di incompatibilità di cui al D.lgs. n. 39/2013 (o l'eventuale sussistenza di cause di incompatibilità da specificare ed impegnarsi a rimuovere in caso di conferimento dell'incarico);
- q) l'insussistenza delle cause di conflitto di interesse di cui all'art. 7 delle Misure organizzative per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza "Linee per il conferimento da parte della Regione di incarichi in enti, istituzioni e organismi di diritto pubblico", allegate alla DGR n. 24/2017;
- r) di aver preso visione dell'avviso pubblico e delle norme in esso contenute e di accettarle incondizionatamente;
- s) di essere consapevole che il proprio curriculum sarà pubblicato ai sensi del d.lgs. n.33/2013 unitamente alla dichiarazione sull'insussistenza delle cause di inconferibilità e incompatibilità di cui al D.lgs. 39/2013;
- t) di essere consapevole che i propri dati personali saranno trattati nell'ambito della procedura e per le finalità di cui al presente avviso pubblico, nel rispetto di quanto stabilito nel D.Lgs. n. 196/2003 come novellato dal D.lgs. 101/2018.

Data _____ F I R M A _____ (per esteso)

Allega alla domanda la seguente documentazione:

Fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità, ai sensi dell'art. 3 dell'Avviso

Curriculum formativo e professionale debitamente sottoscritto ed autocertificato ai sensi degli artt. 46, 47, 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, di cui all'art. 3 dell'Avviso;

Dichiarazione sostitutiva di certificazione che attesti l'insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità di cui al D.Lgs. n. 39/2013 ed al D.L.gs. 502/1991

Allegato C

DICHIARAZIONE INSUSSISTENZA CAUSE DI INCONFERIBILITÀ

Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto notorio, ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445

(Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)

Il sottoscritto:

Nome e Cognome	nato il	Comune di nascita	Prov.
Codice fiscale			
Comune di residenza	via/piazza	n. j	Prov.

con riferimento alla propria candidatura a _____ (1)
dell'ente (2) _____, consapevole delle sanzioni penali, nel
caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del DPR 445/2000, nonché delle ulteriori
conseguenze previste dalle leggi vigenti in materia, ed in particolare dagli artt. 17, 19 e 20, comma 5, del D.lgs. 39/2013,

DICHIARA

SEZIONE A-REQUISITI GENERALI DI CONFERIBILITÀ

ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/2013 (Inconferibilità di incarichi in caso di condanna per reati contro la pubblica amministrazione)

- di non essere stato condannato per alcuno dei reati previsti dal capo I (*Dei delitti dei pubblici ufficiali contro la Pubblica amministrazione*) del titolo II del libro II del codice penale, né di aver patteggiato la pena, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per alcuno dei medesimi reati;

ovvero

- di essere stato condannato dal _____ (3) con sentenza irrevocabile/non irrevocabile in data _____, o di aver patteggiato la pena ai sensi dell'art. 444 c.p.p. in data _____, per il reato previsto dall'art. _____

In tal caso dichiara altresì:

- di non aver subito la pena accessoria dell'interdizione perpetua o dell'interdizione temporanea dai pubblici uffici e di non essere cessato dal rapporto di lavoro, a seguito di procedimento disciplinare, né di essere cessato dal rapporto di lavoro autonomo;
- di aver subito la pena accessoria dell'interdizione temporanea dai pubblici uffici della durata di anni _____
- di essere stato prosciolto con sentenza definitiva/non definitiva, in data _____

ai sensi dell'art. 4 del DLgs. 39/2013 (Inconferibilità di incarichi a soggetti provenienti da enti di diritto privato regolati o finanziati dalle pubbliche amministrazioni)

- di non svolgere, né di aver svolto nell'ultimo biennio, incarichi o ricoperto cariche in Enti di diritto privato regolati o finanziati dall'Amministrazione regionale;
- di non prestare, né di aver prestato nell'ultimo biennio, in proprio attività professionali, regolate, finanziate o comunque retribuite dall'amministrazione regionale ⁵;

ai sensi dell'art. 6. comma 1 del DLgs. 39/2013 (Inconferibilità di incarichi a componenti di organo politico di livello nazionale)

- di non essere titolare di cariche di governo, ai sensi della L 215/2004⁶.

ai sensi dell'art. 7. comma 1 del DLgs. 39/2013 (Inconferibilità di incarichi a componenti di organo politico di livello regionale e locale)

- di non ricoprire, né di aver ricoperto, nell'ultimo biennio, la carica di componente della Giunta o del Consiglio della Regione Puglia oppure di una provincia o di un comune o di una forma associativa tra comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti della medesima regione;
- di non svolgere, né di aver svolto nell'ultimo anno, l'incarico di Presidente o Amministratore delegato di un ente privato in controllo pubblico⁷ da parte della Regione Puglia o da parte di uno degli enti locali della Regione Puglia.

1 Indicare l'incarico amministrativo di vertice (Direttore generale o assimilabile) o l'incarico di amministratore dell'ente pubblico (Presidente con deleghe gestionali dirette, amministratore delegato, membro del Consiglio di indirizzo con deleghe gestionali espresse, o assimilabile)

2 Indicare la denominazione dell'ente pubblico cui afferisce la nomina.

3 Indicare il giudice che ha pronunciato la sentenza (Tribunale di __, etc.).

4 Indicare le condanne o i patteggiamenti per i reati previsti dal Capo I del Titolo II del Libro II del Codice penale e dall'art. 3 della legge 1383/1941.

s Ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. d) del DLgs. 39/2013, per enti di diritto privato regolati o finanziati si intendono "le società e gli altri enti di diritto privato, anche privi di personalità giuridica, nei confronti dei quali l'amministrazione che conferisce l'incarico:

- svolga funzioni di regolazione dell'attività principale che comportino, anche attraverso il rilascio di autorizzazioni o concessioni, l'esercizio continuativo di poteri di vigilanza, di controllo o di certificazione:

- abbia una partecipazione minoritaria nel capitale;

- finanzia le attività attraverso rapporti convenzionali, quali i contratti pubblici, contratti di servizio pubblico e di concessione di beni pubblici."

6 Si intende il Presidente del Consiglio dei ministri, i Ministri, i Vice ministri, i sottosegretari di Stato ed i commissari straordinari del governo di cui all'art. 11 della L. 400/1988.

7 Ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. e) del DLgs. 39/2013, sono enti di diritto privato in controllo pubblico, le società e gli altri enti di diritto privato che esercitano funzioni amministrative, attività di produzione di beni e servizi a favore delle amministrazioni pubbliche o di gestione di servizi pubblici, sottoposti a controllo ai sensi dell'art. 2359 del codice civile da parte di amministrazioni pubbliche, oppure gli enti nei quali siano riconosciuti alle pubbliche amministrazioni, anche in assenza di una partecipazione azionaria, poteri di nomina dei vertici o dei componenti degli organi.



SEZIONE B – ALTRE INFORMAZIONI

ai sensi dell'art. 5. comma 9 del DL 95/2012. convertito con modificazioni dalla L 7 agosto 2012. n. 135 (Riduzione di spese delle pubbliche amministrazioni)

di non essere collocato in quiescenza;

o

ovvero

di essere in quiescenza dalla data di _____

ai sensi dell'art. 53. commi 8 e 9 del DLgs. 165/2001 (Incompatibilità, cumulo di impieghi ed incarichi) e dell'art. 11. co. 8 del D.lgs. n. 175/2016

di non essere attualmente dipendente pubblico;

ovvero

di essere dipendente pubblico presso _____.

di non versare in alcuna delle condizioni di cui all'art. 1, co. 734 della L. n. 296/2006

Ai fini di consentire all'Amministrazione di svolgere le verifiche sulla insussistenza di cause di inconfiribilità, incompatibilità o di situazioni di conflitto di interesse

Dichiara

di ricoprire o di aver ricoperto negli ultimi due anni le seguenti cariche e incarichi:

- 1) Tipologia, Ente/Società/Organismo, durata, eventuale cessazione
- 2) Tipologia, Ente/Società/Organismo, durata, eventuale cessazione
- 3) Tipologia, Ente/Società/Organismo, durata, eventuale cessazione
- 4) Tipologia, Ente/Società/Organismo, durata, eventuale cessazione

Il sottoscritto si impegna a comunicare tempestivamente alla Amministrazione regionale Sezione/Dipartimento _____ qualsiasi eventuale variazione del contenuto della presente dichiarazione. Alla dichiarazione viene allegata copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità.

Luogo e data

Il dichiarante

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs.n.196 del 30 giugno 2003, si informa che i dati personali contenuti nella presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.